



FEDERALBERGHI
Federazione delle Associazioni
Italiane Alberghi e Turismo



Volume 18, Numero 05

MAGGIO 2026

FEDERALBERGHI del VERBANO CUSIO OSSOLA

L'ospitalità al Vs. servizio !!

*Monte Rosa,
Macugnaga*



SOMMARIO

OVERVIEW	PAG. 2
RECENSIONI FALSE - NUOVE REGOLE	PAG 6 e 7
ASSEMBLEA NAZIONALE FEDERALBERGHI - COMUNICATO SAMPÀ	PAG 8 e 9
SERVIZI AGGIUNTIVI PER GLI ASSOCIATI	PAG 10 PAG 23
AZIENDE PARTNERS	Da PAG 3 a PAG 5 Da PAG 11 a PAG 13
TRIBUNALE APERTO	PAG 14
POS - ADDIO RICEVUTE	PAG 15
RICARICA VEICOLI ELETTRICI	PAG 16 e 17
TURISMO CULTURALE E DELLE RADICI	PAG 18
TRENORD: ORA IL BIGLIETTO SI RICEVE SU WHATSAPP	PAG 19
I RISCHI CHE I DIRETTORI MARKETING NON POSSONO PIU' IGNORARE	PAG 20 e 21
MITUR - NUOVO BANDO PER ABILITAZIONE GUIDE	PAG 22
VISIT PIEMONTE	PAG 24
APP - DIGITALE & DINTORNI	PAG 25

OVERVIEW

Avvio d'anno in positivo per il turismo italiano

Il turismo italiano apre il 2026 con **indicatori in crescita**. Nel primo **trimestre**, secondo i dati di **Alloggiati Web** diffusi dal **Mitur**, gli arrivi aumentano del 5,5% e le presenze del 6,8%, confermando una domanda solida sia sul fronte domestico sia su quello internazionale.

Il dettaglio mensile evidenzia gennaio a +4,3% negli arrivi e +6,1% nelle presenze, febbraio a +6,5% e +6,1%, mentre marzo accelera con +5,6% negli arrivi e +7,9% nelle presenze. Segnali positivi anche dalle festività primaverili: il 25 aprile e il Primo maggio hanno registrato e registrano livelli in linea con il 2025, nonostante l'assenza del maxi ponte pasquale. Il prezzo medio scende del 7%.

Sul fronte **accessibilità**, la capacità aerea cresce del 10,6% su base annua, trainata dal corto raggio (+10,8%) e medio raggio (+11,2%), con il lungo raggio a +7,3%.

Tra i **mercati più dinamici** spiccano Polonia, Albania, Romania e Danimarca, con crescite oltre il 20%; bene anche la Spagna, a +10,7%, gli Usa a +11,1%, la Grecia a +12,2%, l'Egitto a +14,7% e l'Ungheria a +12,4%.

SOCIAL :



@FederalbergVCO



Federalberghi VCO



Federalberghi VCO



Molto di più per il tuo Hotel: incassi senza pensieri con l'offerta dedicata di **XPay Hotel**.



XPay Hotel ti aiuta a gestire le prenotazioni e a massimizzare le garanzie di incasso anche in caso di disdetta. Oggi a condizioni dedicate per gli **Associati Federalberghi**.

0,88%

Commissioni Carte Consumer Europe*

1,89%

Commissioni Carte Business Europe*

0,10€

Costo per transazione

*Merchant fee variabile e in riferimento alle transazioni consumer europee.



Inquadra il QR Code

Inserisci il **codice promozionale NEXI4TOURISM** durante il processo di convenzionamento digitale.



nexi
every day, every pay

Message pubblicitario con finalità promozionali. Per info e condizioni vai su [nexi.it/xpay/hotel](https://www.nexi.it/xpay/hotel)

gfl
COSMETICS

DIPRES
ACQUANET

OSMÈ SI PRENDE
DELICATAMENTE CURA
DI TUTTI I TIPI
DI PELLE E CAPELLI

osmè
organic



PRIJA È UN'ESPERIENZA
ESOTICA DI LUSO
E BENESSERE

PRIJA



AREA MANAGER:

Sig. Gianpietro Schiffo
366 5933950
gianpietro.schiffo@dipres.it

www.dipres.it

Convenzione Federalberghi per l'acquisto di un Defibrillatore Philips

PHILIPS HEARTSTART FRx CON TECA IREDEEM

La teca Iredeem permette di segnalare in modo chiaro il posizionamento del defibrillatore, rendendolo facilmente identificabile anche a distanza e permettendo il rapido accesso in caso di di necessità

Pannello grafico informativo con istruzioni per il rapido uso del defibrillatore e simbolo DAE

Teca murale in robusto ABS con chiusura magnetica e allarme sonoro

Defibrillatore Philips FRx sempre pronto per l'uso con istruzioni vocali che guidano passo per passo il soccorritore



ANCHE USO
PEDIATRICO



GARANZIA 8 ANNI
DEFIBRILLATORE



COLLAUDO
E ATTIVAZIONE
DEFIBRILLATORE
NELLA VOSTRA SEDE



~~2.382~~ Euro
PREZZO DI LISTINO

990 Euro
PREZZO RISERVATO CONVENZIONE
IVA ESCLUSA

Comprende:



- Garanzia DAE 8 anni on center
- Servizio di collaudo e attivazione del defibrillatore presso la vostra sede incluso

- Spiegazione di funzionamento del defibrillatore da parte di tecnico specializzato incluso

Recensioni false, verso l'entrata in vigore delle nuove regole (ma mancano le linee guida)

La data che ristoratori e albergatori che si sono segnati in agenda è il 7 aprile 2026. Quel giorno infatti sono entrate ufficialmente in vigore le nuove norme che regolano le recensioni online, come previsto dalla legge 34/2026, anche nota come [Ddl Pmi](#).

La stretta normativa, molto attesa dagli operatori, mette nel mirino i falsi commenti privi dei requisiti di oggettività o frutto di promesse di sconti, vantaggi o incentivi offerti dal fornitore.

Fatta la legge, l'attenzione ora si sposta sulle linee guida la cui stesura è nelle mani dell'Antitrust e dell'Agcom. Dopo l'ok definitivo del Senato e la pubblicazione in Gazzetta, il nuovo quadro normativo contro le false recensioni on line attende ora le Linee guida, i cui tempi di attesa però potrebbero essere lunghi.

Cosa dice la norma

Ci sono doverosi requisiti da rispettare affinché la recensione online venga considerata come legittima. Deve, ad esempio, essere pubblicata entro trentaggiorni da chi ha personalmente ed effettivamente sperimentato il servizio o il prodotto, inserendo una descrizione pertinente dell'esperienza vissuta. Il legale rappresentante della struttura o del locale può segnalare le recensioni non lecite ai cosiddetti Hosting Provider – i gestori delle piattaforme online – per rimuovere il commento dell'utente al servizio, come indicato dal Digital Services Act. Le Associazioni delle imprese turistiche possono inoltre richiedere il riconoscimento della qualifica di segnalatore attendibile. All'Autorità garante della concorrenza e del mercato spetta l'adozione di apposite linee guida per orientare le imprese sul rispetto dei requisiti di liceità delle recensioni online, mentre l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni dovrà interfacciarsi con le piattaforme.

Una fotografia del fenomeno

In attesa di capire come le linee guida incideranno sul fenomeno delle recensioni false, i giudizi online sono intanto arrivati anche nelle aule di Tribunale. Un esempio è la vicenda che ha visto protagonista un ristoratore di Trastevere, bersagliato da un uomo che, dopo il rifiuto del titolare dell'attività di concedergli sconti e altri regali in cambio di recensioni positive, lo avrebbe minacciato di scrivere commenti negativi. Un caso per cui è stata fatta denuncia alla Polizia Postale. Un altro caso è quello di un procedimento giudiziario promosso da Federalberghi che ha determinato l'arresto di un "fabbricatore" salentino di fake reviews, condannato a 9 mesi di reclusione e al pagamento di una multa.

Anatomia di una pratica commerciale scorretta

Nel momento in cui influenzano le scelte del consumatore sull'albergo in cui deve pernottare o sul ristorante in cui deve cenare le false recensioni online hanno molto in comune con le pratiche commerciali scorrette. Chi non ha mai verificato le performance di un locale attraverso le opinioni degli altri? Si tratta di una decisione che può pesare molto sulle tasche degli imprenditori alberghieri e ristoratori, con ricadute negative sulle loro entrate. Le norme introdotte dalla legge 34/2026 cercano di evitare manipolazioni dell'utente mettendo fuorilegge i commenti non veritieri e privi dei presupposti di liceità, requisiti sanciti nell'articolo 19 della stessa legge.

La stretta rientra nel contrasto alle pratiche commerciali scorrette già al centro della direttiva 2019/2161/UE del Parlamento europeo, a cui il governo italiano ha dato attuazione quattro anni dopo con il Dlgs 26/2023. Le disposizioni di quest'ultimo provvedimento prevedevano già una tutela per il consumatore anche riguardo alle recensioni false online, dove un feedback del cliente può essere bollato come pratica commerciale ingannevole se non è possibile verificare - da parte del venditore - l'effettivo acquisto del prodotto.

Le zone grigie della legge 34/2026

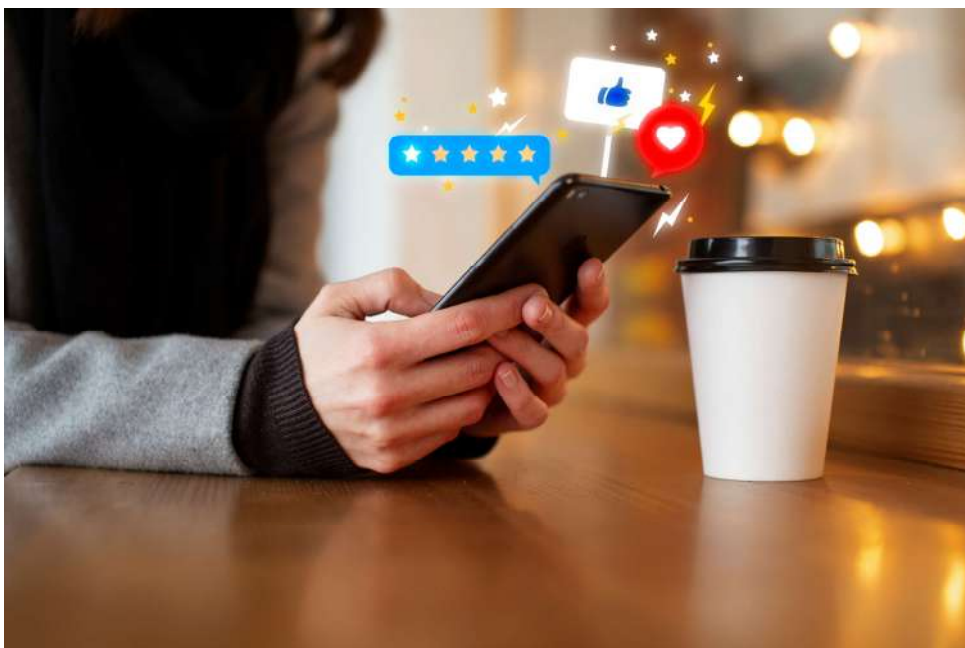
La legge 34/2026 rafforza dunque la normativa vigente sul contrasto alle recensioni online, ma per capire quanto la stretta sarà efficace bisognerà attendere le linee guida applicative, scritte a quattro mani tra l'Antitrust e l'Agcom: la prima farà il punto sulle sanzioni, la seconda sul Codice di Condotta che dovrà essere seguito dalle piattaforme chiamate in causa in presenza di recensioni illecite.

Mettiamo caso che un utente acquisti un pacchetto per una vacanza su Booking e che pubblichi la recensione sull'esperienza su un'altra piattaforma come TrustPilot. Dato che l'accesso è avvenuto su due diversi portali, quindi non con il medesimo account, si pone il problema dell'identificazione del profilo.

Il dubbio è stato lanciato da Federconsumatori durante l'audizione dello scorso luglio. L'unica norma che scagionerebbe il consumatore - come stabilito nella norma - è l'attestazione della documentazione fiscale, vale a dire lo scontrino. La prova andrebbe fornita soltanto a seguito di una segnalazione, ma resta uno dei punti che ha mandato in tilt i consumatori.

Le segnalazioni di Fipe

Cinquecento segnalazioni di recensioni false in due anni. È quanto registra la Federazione italiana pubblici esercizi, che stima in almeno 30 miliardi il "peso", in termini di orientamento al consumo, delle recensioni on line, su un fatturato complessivo della ristorazione italiana che si aggira sui 100 miliardi.



FONTE ILSOLE24ORE



COMUNICATO STAMPA

BOCCA RIELETTO PRESIDENTE ALLA 76a ASSEMBLEA NAZIONALE FEDERALBERGHI

“RESTO NELLA GRANDE CASA DELL’OSPITALITA’ INSIEME VERSO IL TURISMO DEL FUTURO”



Il presidente di Federalberghi, Bernabò Bocca, è stato riconfermato alla guida della federazione degli albergatori con i suoi 27mila associati: una scelta votata all'unanimità in occasione della 76a Assemblea nazionale inaugurata oggi a Roma, presso il Salone delle Fontane all'Eur. L'assemblea plenaria ha infatti deciso all'unisono di ridare la fiducia al leader già in carica.

“Sentire la partecipazione di tutta la mia gente e, soprattutto, realizzare che ci sia ancora entusiasmo nell'avermi alla guida di una federazione importante come la nostra, mi dà la giusta carica per tenere testa a questa nomina – ha dichiarato a caldo Bocca – Considero un onore essere riconfermato in questo ruolo: grazie al consenso generale, resterò nella grande casa dell'ospitalità. Mi sento pronto ad affrontare tutte le nostre battaglie ancora una volta insieme, costruendo il turismo del futuro”.

L'assemblea nazionale rappresenta per Federalberghi il picco più alto di condivisione della federazione, raccogliendo attorno a sé voci, riflessioni, entusiasmi e preoccupazioni del settore turistico ricettivo. Ed è con oggi che prende il via l'appuntamento dedicato al comparto che vedrà la presenza delle 128 associazioni territoriali, delle delegazioni e dei presidenti di tutte le regioni italiane.



Nella giornata di domani, sempre nel Salone delle Fontane all'Eur, l'assemblea si aprirà al dibattito pubblico: di fronte ad una foltissima platea, costituita da albergatori, imprenditori, addetti ai lavori, giornalisti ed Istituzioni, verranno affrontati i temi di maggior interesse ed attualità per la categoria.

“L'impegno e gli sforzi impiegati nel tempo sono interamente compensati dalle soddisfazioni per i risultati raggiunti e, ancor di più, dalla vostra stima, che spero di aver ricambiato adeguatamente. – ha concluso Bocca - Desidero ringraziarvi ancora di cuore per il sostegno unanime che avete accordato alla mia candidatura”.

Nato a Torino il 15 ottobre 1963, Bernabò Bocca inizia il suo percorso professionale a partire dal 1983, quando entra nell'azienda di famiglia, S.I.N.A. Hotels SpA, con il ruolo di Assistente al Presidente, fino a divenire Presidente nel 1990. Sotto la sua gestione, la S.I.N.A. Hotels si ingrandisce notevolmente in termini di strutture, fatturato, numero di dipendenti e fama nazionale ed internazionale. Per il lavoro svolto riceve nel 2005 l'onorificenza di Cavaliere del lavoro.

Dal 2000 è Presidente Nazionale di Federalberghi. E' stato Senatore della Repubblica nella XVII Legislatura, dal 2023 è presidente della Fondazione Ente Cassa di Risparmio di Firenze.

Nel corso dell'assemblea annuale della Federalberghi, sono stati eletti anche Marco Coppola alla guida della Federalberghi Extra ed Emilio Massimo De Ferrari a capo della Federalberghi Isole Minori.



FEDERALBERGHI
VERBANO CUSIO OSSOLA



PAIDEIA s.r.l.s.

Via Novara 71 – 28016 – Orta San Giulio (NO)

P.iva / C.F. 02657620031

E-mail paideiasrls21@gmail.com

Amministratore Unico: Maria Paola Mathieu

Cell: 335 5970784

Sportello Consulenza Energia

Servizio rivolto a Cittadini ed Imprese del territorio

Il mercoledì - dalle 10 alle 13 - presso gli uffici Federalberghi VCO /Consorzio Maggiore in Via Canna 9 a Verbania Intra verrà erogata, previo appuntamento:

- Consulenza per contrattualizzazione ed efficientamento energetico
- Verifica documentale

La prima consulenza, così come la verifica, saranno gratuite!

Per interventi e contratti di fornitura successivi alla verifica:

- 1) se eseguiti da aziende convenzionate la consulenza proseguirà in modo gratuito
- 2) in caso di assegnazione lavori e contratti ad aziende terze, la consulenza professionale potrà proseguire previo compenso economico da valutarsi caso per caso, con preventivo iniziale da sottoporre all'interessato

Settori di competenza:

SETTORI DI COMPETENZA	
CONTRATTUALISTICA	EFFICIENTAMENTO
ALLACCIAMENTI	FOTOVOLTAICO
SUBENTRI	POMPE DI CALORE
VOLTURE	QUALITA' DELL'ARIA
VERIFICA BOLLETTE CON ANALISI CONSUMI	STAZIONI DI RICARICA
CONTRATTI DI FORNITURA	MONITORAGGIO PER IL CONTROLLO DEI CONSUMI
CREDITI DI IMPOSTA E INCENTIVI	COMUNITA' ENERGETICHE

INENERGY

GAS&POWER

L'energia sostenibile del tuo territorio

InEnergy è lieta di annunciare il rinnovo della partnership con **FEDERALBERGHI** del **VCO**.

Siamo a fianco degli associati Federalberghi nel rendere disponibili **forniture di energia elettrica e gas naturale a prezzi competitivi e attente alla sostenibilità ambientale.**

www.in-energy.it

Per farti ripartire con slancio Ti abbiamo **riservato** una **incredibile offerta Luce** a prezzo indicizzato alla borsa elettrica! Scopri di più dal tuo referente Federalberghi!

ENERGIA

**100%
GREEN**

PRODOTTA DALLE CENTRALI
IDROELETTRICHE DELL' OSSOLA

info@in-energy.it

Numero Verde

800.188.569



LA MIGLIORE CONNESSIONE SENZA VINCOLO AL SINGOLO OPERATORE

@CROLLA
SISTEMI S.r.l.
SOLUZIONI PER COMUNICARE

Mettiamo in campo tutta la nostra **esperienza** per fornire la più **stabile** linea telefonica e internet presente sul **vostro territorio**.
Offri ai tuoi ospiti il comfort di rimanere sempre connesso con il resto del mondo, grazie a una **connettività sicura, affidabile e di alta qualità**.

Servizi di **connettività dedicata o condivisa** su tutte le tecnologie esistenti (Fibra, FWA, LTE) ed upgrade a tecnologie più performanti non appena disponibili.

Collegamento su **linee telefoniche nuove o esistenti** con portabilità della numerazione in modalità classica (WLR) oppure VoIP, personalizzate sulla base delle singole esigenze.

Gestione multioperatore con unico riferimento tecnico e amministrativo.

Assistenza quotidiana e diretta con monitoraggio dei nostri tecnici.

Servizi di Back up per avere sempre la linea anche in caso di guasto.

@CROLLA
SISTEMI S.r.l.

SOLUZIONI PER COMUNICARE

www.crollatelecom.it



Via Martiri delle Foibe, 27 - 28024 Gozzano (NO)
Tel. 0322 94617 | commerciale@crollatelecom.it



TV Professionali multimediali a norma GDPR

@CROLLA
SISTEMI S.r.l.
SOLUZIONI PER COMUNICARE

PHILIPS

CHROMECAST PROFESSIONALE A NORMA GDPR



Coinvolgi e intrattieni direttamente gli ospiti con **MediaSuite**. Per un livello sorprendente di comfort e con soluzioni di connettività dedicate e senza limiti.

Per rimanere sempre connessi con il mondo esterno e ricevere comunicazioni utili su interfacce personalizzate.

UTILIZZO IMMEDIATO

Gli ospiti accedono al proprio account Netflix e possono continuare a guardare in hotel i loro programmi preferiti.

IN CONFORMITÀ CON IL GDPR - OGNI INFORMAZIONE SULL'ACCOUNT È CANCELLATA IN AUTOMATICO AL MOMENTO DEL CHECK-OUT

NETFLIX

Google Play

Chromecast built-in

Extended Lifetime

Analytics on-board

UI customization

Guest surveys

A PROVA DI FUTURO

Aggiorna Android gestendo la rete di TV attraverso una connessione locale e prolunga la durata del sistema.

@CROLLA
SISTEMI S.r.l.

SOLUZIONI PER COMUNICARE

www.crollatelecom.it



Via Martiri delle Foibe, 27 - 28024 Gozzano (NO)
Tel. 0322 94617 | commerciale@crollatelecom.it

TRIBUNA APERTA: QUESITI FREQUENTI e CURIOSITA'

Quesito: Siamo un hotel di alta gamma. Abbiamo in programma il rifacimento di una trentina di bagni. La domanda è: i famosi cordini dell'allarme sono ancora obbligatori? Ho trovato qualche riferimento alle camere dei disabili ma nulla di chiaro al 100%. Ahimè cordini si presentano malissimo, i clienti li usano per appenderci il bucato, insomma nessuno ne sentirà la mancanza.



Risposta:

La risposta breve è: **sì, sono ancora obbligatori, ma solo nelle camere attrezzate per disabili** (accessibili).

Ecco i punti chiave basati sulle normative vigenti (DM 236/1989 e successive), applicabili in Piemonte, specialmente per un 5 stelle dove l'accessibilità è requisito di alto standard:

- **Camere Standard:** Non esiste un obbligo di legge specifico che imponga il cordino/tirante d'allarme nei bagni delle camere standard (non dedicate a disabili).
- **Camere Disabili/Accessibili:** Il **D.M. 14 giugno 1989 n. 236** (art. 8.1.10) prescrive chiaramente l'obbligo di un campanello di allarme "facilmente raggiungibile" vicino al wc e alla vasca/doccia nelle stanze da bagno accessibili.
- **Alternative ai Cordini:** Capiamo bene il problema estetico e pratico (uso improprio per il bucato). Tuttavia, la norma richiede che il dispositivo sia "raggiungibile" da terra, specialmente se la persona è caduta.
 - o **La soluzione estetica:** Molti hotel di alto livello sostituiscono i classici cordini rossi di plastica con **pulsanti a tirante di design** (più piccoli, integrati con le placche delle luci), o **tiranti in metallo/tessuto tecnico** (più eleganti), purché arrivino alla quota necessaria (circa 70-80 cm dal pavimento).

In alternativa, si possono installare sistemi di **pulsanti a parete** posizionati in basso in più punti del bagno, purché garantiscano la sicurezza.

Raccomandazione per la ristrutturazione:

Per un hotel 5 stelle in Piemonte, pur potendo eliminarli dalle camere standard, vi suggeriamo di:

1. **Mantenere il sistema di allarme** (esteticamente migliorato) nelle camere disabili.
2. **Installare chiamate d'emergenza** nei bagni comuni.

Questo garantisce il rispetto delle norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche e mantiene alti gli standard di sicurezza, senza l'effetto "ospedaliero" dei vecchi cordini.

Pos, addio ricevute: per documentare i pagamenti

Estratti conto bancari al posto delle ricevute Pos per documentare i **pagamenti elettronici** effettuati da cittadini e imprese: le comunicazioni e la documentazione inviati, anche in formato **digitale**, da banche e intermediari finanziari potranno infatti essere utilizzati al posto delle ricevute cartacee, generate dai terminali abilitati ai pagamenti con **carta di credito, debito** e prepagata, o altra modalità digitale. Rispettando, tuttavia, una duplice condizione:

- i **documenti bancari** dovranno intanto contenere le informazioni relative alle singole operazioni, e quindi data, importo e beneficiario;
- in secondo luogo, dovranno essere conservati secondo le tempistiche e le modalità all'articolo 2220 del Codice civile, e quindi per almeno dieci anni e, se in formato digitale, attivando sistemi di **conservazione elettronica certificata**.

La **custodia fisica** delle ricevute Pos risulta infatti particolarmente onerosa per le imprese ad alto volume di transazioni quotidiane. Si tratta perciò di una significativa semplificazione degli obblighi conservativi in tutti i casi in cui l'attestazione dell'avvenuto pagamento elettronico costituisce l'elemento che permette il riconoscimento della **deducibilità** di eventuali oneri, come le spese per trasferte o missioni, e quelle di rappresentanza.

La novità del Dl Pnrr

La nuova disposizione, dettata dall'articolo 8, comma 1 del [Dl 19/2026](#) (Dl Pnrr, il cui voto di fiducia definitivo è atteso per oggi dall'aula del Senato), e non modificata in corso di conversione, riconosce invece come le **ricevute cartacee Pos** potranno essere integralmente sostituite dagli estratti conto bancari o da altra documentazione rilasciata dall'istituto di credito o dall'intermediario in base all'articolo 119 del Tub, Testo Unico Bancario.

Il riferimento alla documentazione anche in formato digitale abilita espressamente l'utilizzabilità e la successiva conservazione degli estratti conto trasmessi **via home banking o app**. In questo caso, trattandosi di documenti informatici, gli stessi dovranno essere inviati a un sistema di conservazione elettronica a norma per un periodo, anche qui, decennale. La relazione illustrativa al decreto precisa, inoltre, che la misura non pregiudica le attività di controllo delle autorità fiscali: la documentazione bancaria, in quanto tracciabile per definizione, continua a soddisfare il requisito di **tracciabilità del pagamento**.

Il processo di digitalizzazione

Viene confermato così, in maniera evolutiva, il quadro già delineato dalla prassi dell'agenzia delle Entrate per i modelli dichiarativi 730 e Redditi: l'**estratto conto** era già stato individuato come possibile prova del pagamento tracciabile, seppure in via opzionale, residuale e non aggiuntiva. L'impressione è quella di un'accelerazione verso la **piena digitalizzazione** dei documenti di spesa: l'articolo 1, comma 4, del decreto ministeriale del 7 dicembre 2016, già prevede la possibilità di emettere, previo accordo con il destinatario, lo scontrino in forma elettronica, garantendone autenticità e integrità. La Risoluzione della commissione Finanze della Camera n. 7-00286, del 17 giugno 2025, ha inoltre già impegnato il Governo ad adottare misure con obbligo per i **registratori telematici** di generare e trasmettere digitalmente il documento all'acquirente.

FONTE *ILSOLE24ORE*

RICARICA VEICOLI ELETTRICI DM 28/10/25: NUOVI OBBLIGHI, SCADENZE E REQUISITI TECNICI PER L'INSTALLAZIONE DI COLONNINE

COLONNINE AUTO ELETTRICHE **IN EDIFICI NUOVI**, ESISTENTI E RISTRUTTURAZIONI: COSA DEVONO SAPERE INSTALLATORI E TECNICI SECONDO IL DM 28/10/25

La ricarica dei veicoli elettrici è entrata definitivamente nel perimetro della progettazione energetica degli edifici. Con il DM 28 ottobre 2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 283 del 5 dicembre 2025 ed efficace dal **3 giugno 2026**, il legislatore aggiorna il quadro dei requisiti minimi e inserisce in modo esplicito anche l'integrazione delle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici tra gli elementi da considerare nella prestazione energetica degli edifici. Per chi opera quotidianamente nei settori che riguardano l'edilizia e la riqualificazione energetica negli edifici, questo aggiornamento cambia concretamente il lavoro.

Oggi la colonnina diventa parte integrante di un sistema edificio-impianto che deve essere coerente, conforme e scalabile.

DM 28/10/25 | Quali obblighi entrano in gioco:

- ✦ L'aggiornamento introduce obblighi precisi per tre tipologie di intervento:
- ✦ Nuove costruzioni: gli obblighi più estesi.
- ✦ Ristrutturazioni importanti: gli obblighi scattano solo a condizioni specifiche.

Edifici non residenziali esistenti: soggetti ad adeguamento progressivo anche senza interventi edilizi in corso, con scadenze progressive. **Il requisito comune a tutti i casi è la presenza di parcheggi "situati all'interno o adiacenti all'edificio stesso"**. Dal punto di vista operativo, questo significa che non basta più fornire e installare una wallbox o una colonnina. **Occorre valutare con attenzione la potenza disponibile, le predisposizioni edilizie, le canalizzazioni, le protezioni elettriche, la gestione dinamica dei carichi, l'eventuale integrazione con fotovoltaico e accumulo, l'accessibilità per la manutenzione e la possibilità di ampliare l'impianto in futuro. In molti casi, il lavoro inizia prima ancora dell'installazione.**

Residenziale o non residenziale? Come classificare l'edificio

Prima di stabilire quali obblighi si applicano, è necessario classificare correttamente l'edificio. Il MASE fa riferimento al DPR 412/93 (art. 3), che distingue:

- ✦ **Residenziale:** se abitato in modo continuativo o saltuario.
- ✦ **Non residenziale:** in tutti gli altri casi.

Negli edifici a uso misto, la classificazione dipende dalla destinazione d'uso prevalente in termini di volume climatizzato (Allegato 1, art. 1.2, comma 2). Questa distinzione è determinante: da essa dipende se l'obbligo riguarda le sole canalizzazioni o l'installazione di punti di ricarica veri e propri.

Edifici non residenziali: colonnine effettive e scadenze

Per il settore non residenziale le prescrizioni sono più articolate e prevedono, oltre alla canalizzazione, l'installazione di punti di ricarica veri e propri. In edifici non residenziali esistenti con parcheggio superiore a 20 posti auto, il decreto impone l'installazione di un numero minimo di punti di ricarica secondo questa tempistica:

Dal 1° gennaio 2025: almeno il 50% del valore previsto, arrotondato per difetto.
Entro il 1° gennaio 2030: il 100% del valore previsto.

Per determinare il numero esatto di punti richiesti occorre considerare due variabili: la categoria di parcheggio e la tipologia di punto di ricarica. Riguardo alla categoria, si distingue tra parcheggio ad accesso pubblico (supermercati, centri commerciali, aeroporti e simili) e ad accesso privato (parcheggi aziendali per dipendenti o flotte). Quanto alle tipologie di punto di ricarica, il decreto ne prevede due:

Tipologia A: corrente alternata, potenza nominale pari o superiore a 7,4 kW e almeno 32 A per singola fase.

Tipologia B: corrente continua, potenza nominale pari o superiore a 50 kW.

Il decreto ammette anche equivalenze tra tipologie, che offrono flessibilità nella progettazione:

- ✦ 10 punti di Tipologia A equivalgono ad un sistema di Tipologia B.
- ✦ 2 sistemi di Tipologia B equivalgono a un impianto ultraveloce da almeno 150 kW.
- ✦ 4 sistemi di Tipologia B equivalgono a un impianto da almeno 350 kW.

TABELLA RIASSUNTIVA delle dotazioni minime obbligatorie dei punti di ricarica di veicoli elettrici in parcheggi di edifici non residenziali

n. di posti auto		Edifici non residenziali			
		parcheggio ad accesso pubblico		parcheggio ad accesso privato	
		Numero minimo di punti di ricarica		Numero minimo di punti di ricarica	
		Tipologia A	Tipologia B	Tipologia A	Tipologia B
Nuova costruzione	11÷20	2	-	3	-
	21÷100	2 ogni 20 posti auto	-	3 ogni 20 posti auto	-
	101÷250		1		1
	251÷500		2		1
	501÷1000	2 ogni 50 posti auto	3	3 ogni 50 posti auto	2
	>1000		4		3
Ristrutturazioni importanti	11÷20	1	-	2	-
	21÷100	1 ogni 20 posti auto	-	2 ogni 20 posti auto	-
	101÷250		-		-
	251÷500		1		-
	501÷1000	1 ogni 50 posti auto	2	2 ogni 50 posti auto	1
	>1000		3		2
Esistenti*	21÷100	2 ogni 20 posti auto	-	3 ogni 20 posti auto	-
	101÷250		1		1
	251÷500		2		1
	501÷1000	2 ogni 50 posti auto	3	3 ogni 50 posti auto	2
	>1000		4		3

Turismo culturale e delle radici, le priorità di Mazzi

Turismo culturale e **turismo delle radici** saranno i due comparti su cui intende lavorare nei prossimi mesi il neoministro del Turismo, [Gianmarco Mazzi](#). Lo ha annunciato in occasione della presentazione del programma del 69esimo Festival dei Due Mondi di Spoleto.

“Il turismo culturale - ha dichiarato - si considera che sia alla base della scelta dei turisti italiani che viaggiano per l'Italia, ma soprattutto dei turisti stranieri che vengono da noi. **E la cultura è quindi l'energia, il motore e il volano del turismo.** E il turismo con la cultura si può fare molto più ricco, perché coloro che viaggiano per cultura sono normalmente persone che spendono, sono cosiddette, anche se il termine non è bellissimo, altospendenti”.

In Italia si stima che la spesa di chi si muove per cultura arrivi a oscillare **tra i 50 e gli 80 miliardi di euro.** “Ma c'è anche un'altra forma di turismo sulla quale io intenderò lavorare con grande attenzione e impegno, che è il **turismo delle radici.** I discendenti dei nostri emigranti sono tanti in tutto il mondo, sono 70-80 milioni di persone che hanno il desiderio di tornare in Italia per vedere da dove sono partiti i loro progenitori. È un turismo molto interessante, e noi lavoreremo per favorirlo”.



FONTE TTG ITALIA

Trenord: ora il biglietto si riceve su Whatsapp

Il biglietto via chat sul canale WhatsApp da acquistare presso tutte le self-service e i Digital Gate, desk dedicati alle vendite totalmente digitali attivi a Milano Centrale, Milano Cadorna, Milano Porta Garibaldi e Malpensa T1. E' questa la novità di **Trenord**.

Su Whatsapp saranno disponibili i biglietti per viaggiare sui treni del servizio regionale e suburbano, sul collegamento aeroportuale **Malpensa Express** e sulle linee transfrontaliere. Inoltre, è possibile acquistare i biglietti integrati per spostarsi in area STIBM e i ticket delle "Gite in treno", pacchetti treno + esperienza per il tempo libero.

Per chi vuole ricevere su WhatsApp anche le informazioni sul proprio treno, è attivo il canale di Trenord "Il mio treno". Accessibile dal link www.trenord.it/whatsapp/, consente di cercare la corsa di proprio interesse, inserendo il numero del treno, indicando stazioni e orari del proprio viaggio o individuandolo tramite geolocalizzazione. In pochi secondi, la chat restituisce le informazioni sulla corsa.



Invisibili all'AI, invisibili al mercato. Il rischio che i direttori marketing non possono più ignorare

Qualcosa di strutturale è cambiato nel modo in cui le persone prendono decisioni d'acquisto. Non è un aggiornamento algoritmico, non è una nuova funzionalità di Google o di Instagram. È una rottura del modello che ha governato la ricerca informativa dal 2001 in avanti. Il consumatore, sempre più attento all'uso del suo tempo, ha smesso di selezionare opzioni da una lista infinita di link. Oggi prepara e talvolta delega la decisione a modelli linguistici come [ChatGPT](#), [Gemini](#) o [Claude](#), esigendo risposte immediate e definitive. E quei modelli fanno risparmiare molto tempo all'utente che, invece di scorrere cinque o dieci risultati, legge una o forse due risposte. La magnitudine di questo cambiamento è epocale. Un calo di posizionamento su Google classico rappresenta un problema tecnico. L'esclusione dalle risposte dell'AI decreta la non rilevanza immediata e nel medio termine un'estinzione commerciale.

Il potere di scelta è passato di mano

I numerosi cambiamenti nel search e nel digitale degli ultimi vent'anni modificavano le regole tecniche, ma lasciavano intatto un equilibrio fondamentale: l'utente cercava, il motore restituiva link, l'utente investiva tempo per scegliere, ma manteneva il potere di scelta. L'AI conversazionale ha rotto quell'equilibrio. L'algoritmo suggerisce poche opzioni e influenza la decisione finale al posto del consumatore. Da una recente ricerca condotta per un cliente su un campione di 1.000 acquirenti B2B è emerso che, per il 35% degli intervistati, i suggerimenti dell'AI incidono in modo concreto sulla decisione finale d'acquisto. Un brand escluso dalla risposta dell'AI non è in seconda pagina. Non esiste nel radar del potenziale cliente e mette in dubbio la rilevanza anche sui clienti che lo conoscono.

La SEO non è obsoleta. L'immobilità sì

Una delle domande più frequenti nelle aziende è se gli investimenti SEO accumulati negli anni abbiano ancora senso. La risposta è sì, in quanto SEO e GEO hanno diverse aree di contatto, ma con una condizione. Chi possiede un'architettura SEO solida possiede il terreno migliore per imporre la propria identità all'AI. Il rischio vero è nell'immobilità e nella scelta di non decidere e aspettare alla finestra.

La Generative Engine Optimization si integra alla SEO e la prolunga verso un nuovo livello. I contenuti autorevoli, la struttura tecnica del sito, la reputazione digitale costruita nel tempo diventano i segnali che i modelli generativi usano per decidere chi citare. Chi ha già investito in questo patrimonio parte avvantaggiato. Chi si ferma ora, rischia di restare con nulla in mano.

La reputazione a colpo singolo: la "One-Shot Brand Reputation"

Nella ricerca conversazionale esiste solo la risposta, mentre non esiste una seconda pagina dei risultati in cui sperare di essere ripescati. L'utente riceve una raccomandazione, al massimo due o tre. Stop, fine della trasmissione. Un'omissione da parte dell'AI a favore dei concorrenti si traduce in una perdita immediata di rilevanza e a tendere di quota di mercato. Questo azzerà i margini di errore. E impone un cambio di approccio concreto e deciso dai vertici aziendali.

Cosa deve fare un direttore marketing, adesso?

La priorità è capire dove e come il proprio brand compare oggi nelle risposte dei principali modelli AI, e dove non compare quando dovrebbe esserci. Non è un'analisi una tantum: è un monitoraggio continuativo, perché quei modelli si aggiornano e cambiano le loro fonti di riferimento. Il secondo livello è la coerenza del dato a livello di brand. L'AI, che risponde anche quando non ha tutte le info, aggrega informazioni da decine di fonti: sito ufficiale, articoli di stampa, recensioni, profili social, directory di settore. Se queste fonti si contraddicono, o se alcune sono incomplete, il modello colma i vuoti con approssimazioni. Con brutte conseguenze: la brand integrity sull'AI prende fiaschi, il brand perde controllo sulla propria narrativa proprio nel momento in cui qualcuno si interessa a lui.

Il terzo livello è la produzione di contenuti progettati per rispondere a domande specifiche, non per posizionarsi su keyword generiche. I modelli generativi cercano risposte e frammenti di contenuto che vanno al punto, non pagine di aziendalesse, lunghe e noiose che nessuno più ha tempo e voglia di leggere. Un brand che struttura i propri contenuti attorno a domande reali del proprio pubblico aumenta la probabilità di essere la risposta e la fonte autorevole nel suo settore.

La posta in gioco non è il posizionamento su Google. È la presenza o l'assenza nel momento esatto in cui un potenziale cliente chiede a un'AI cosa comprare, quale servizio scegliere, a quale azienda affidarsi. Chi affrontata questa nuova sfida oggi parte in vantaggio verso la concorrenza, chi dorme ha già perso terreno prezioso.



Mitur, pubblicato il nuovo bando per l'abilitazione delle guide turistiche

Il **Ministero del Turismo** ha pubblicato il **nuovo bando** per l'abilitazione delle **guide turistiche**. Sulla piattaforma InPa, è possibile consultare l'avviso pubblico contenente le modalità di conseguimento dell'abilitazione nazionale all'esercizio della professione.

Sul bando sono indicati i **requisiti di partecipazione**, le **modalità di presentazione della domanda di ammissione**, nonché le **modalità di svolgimento delle prove**.

Come disposto dalla legge 13 dicembre 2023 n. 190, l'esame di abilitazione prevede lo svolgimento di **una prova scritta, di una prova orale e di una prova tecnico-pratica**.

Superato l'esame, i candidati saranno iscritti nell'**Elenco Nazionale delle Guide Turistiche** (ENGT) istituito presso il Mitur.

Il bando è consultabile al seguente link:
https://www.inpa.gov.it/bandi-e-avvisi/dettaglio-bando-avviso/?concorso_id=4eed076c847741c493ad9702ff78f6d6



COMUNICAZIONE AGLI ASSOCIATI

FEDERALBERGHI
VERBANO CUSIO OSSOLA



SERVIZIO DI CONSULENZA LEGALE

Federalberghi Provincia V.C.O. ha il piacere di presentare, a completamento dei servizi offerti all'interno dei propri uffici, i nuovi servizi di **CONSULENZA GRATUITA** messi a disposizione delle aziende iscritte, in materia di:

Diritto civile

Contrattualistica nazionale e internazionale

Diritto commerciale e societario

Controversie di lavoro

Recupero del credito

Esecuzioni mobiliari e immobiliari

Procedure concorsuali

Infortunistica stradale

Diritto di famiglia

Amministrazione di sostegno

Diritto delle successioni

Locazioni e condominio

Privacy e protezione dei dati personali (GDPR)

Azione civile nel processo penale

Su appuntamento
l'Avv. Giovanni Garippa
sarà lieto di accogliervi
in sede Federalberghi
per una consulenza gratuita

Gli appuntamenti si
terranno
in Via G. Canna n. 9
A Verbania Intra

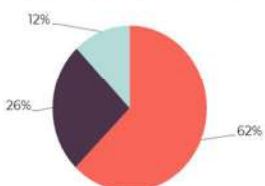
Riferimenti Telefonici:
Tel.: 0323-40.3300 / int 201
@mail:
direzione@federhotels.it

Turismo nel VCO, il 2025 è stato migliore del 2023

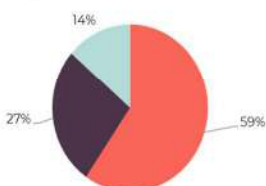


Movimenti turistici in Piemonte – Distribuzione per settore ricettivo

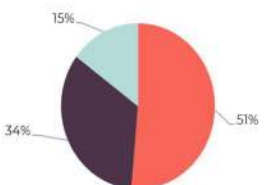
Regione Piemonte - Arrivi 2024



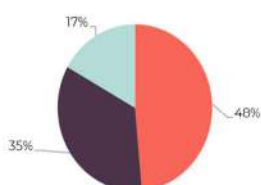
Regione Piemonte - Arrivi 2025



Regione Piemonte - Presenze 2024



Regione Piemonte - Presenze 2025



■ Alberghiero ■ Extra alberghiero ■ Locazioni Turistiche

■ Alberghiero ■ Extra alberghiero ■ Locazioni Turistiche

Var% 2025 VS 2024		
Settore	Arrivi	Presenze
Alberghiero	2,3%	1,6%
Extra alberghiero	12,3%	9,9%
Locazioni Turistiche	21,0%	22,6%

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Turistico della Regione Piemonte su base dati Piemonte Dati Turismo (BOSS 1000)

L'avvio della nuova stagione turistica nel Vco non può avere miglior incoraggiamento del risultato della scorsa annata. La piccola flessione in arrivi e presenze (i pernottamenti) registrata nel 2024 rispetto al 2023, nel 2025 è stata recuperata. I dati diffusi ieri a livello regionale, raccolti dall'Osservatorio provinciale, indicano rispettivamente un +4,89% negli arrivi (il totale è 1.089.509) e un 5,16% nelle presenze, che sono state 3.821.659.

Il risultato è ancor più positivo se si analizza il territorio del Distretto dei laghi e delle valli, che comprende la zona novarese del Cusio, con Orta e Pettenasco, e del Verbanco, con Arona e i campeggi di Dormelletto. **La crescita è del 5,7 sia per arrivi che per presenze: ovvero 1.457.550 e 4.932.057.**

Il soggiorno medio nel Vco resta però fermo a 3 giorni e mezzo. «Ed è su questo, insieme alla destagionalizzazione, che dobbiamo lavorare dando motivi ai visitatori di fermarsi più a lungo e di venire da noi non solo in primavera ed estate - rimarca Mattia Corbetta, consigliere provinciale delegato al turismo -. Siamo ancora lontani dall'overtourism di altri laghi e sui nostri c'è fermento negli investimenti in nuove strutture ricettive. Serve ora espandere questo interesse anche nelle località turistiche ossolane e in questa direzione sta lavorando il presidente della Provincia Giandomenico Albertella d'intesa con il governatore Cirio.



L' Ospitalità al Vs. servizio!

Via G. Canna n. 9
28921 Verbania Intra
(VB)

C.F.: 93032870037

Tel: 0323 403300

@mail:

direzione@federhotels.it

Portale web
www.federhotels.it

Si è costituita il 27 aprile 2011, dalla scissione dell'Associazione Interprovinciale, la neo **Federalberghi Provinciale del Verbano Cusio Ossola**, l'organizzazione rappresentativa delle imprese turistico-ricettive che operano sul territorio provinciale. Possono assumere la qualità di "Associato" le imprese alberghiere, qualunque sia il livello e la categoria a cui appartengono, nonché le imprese ricettive extralberghiere che, per attrezzature o strutture, agiscono in un'ottica di problematiche strettamente affini a quelle delle aziende alberghiere e contribuiscano a tutti gli effetti alla composizione dell'offerta turistico-ricettiva nella Provincia del V.C.O. L'Associazione aderisce a **Federalberghi** e all'Unione Regionale delle Associazioni Piemontesi Albergatori (**Federalberghi Piemonte**).

“ Le acque di torrenti diversi
nel lago diventano
una cosa sola.”

APP / WEB & TECH

Il primato italiano dell'intelligenza artificiale nella corporate governance

L'ingresso nel Testo unico della Finanza non solo non scoraggia ma incentiva l'innovazione



Con l'approvazione definitiva del decreto di riforma del Tuf, prevista nel Consiglio dei ministri del 27/03/26, l'ordinamento italiano registrerà un primato planetario: è il primo a dotarsi di una **disciplina legislativa** in tema di ricorso all'**intelligenza artificiale** nella corporate governance. Trova così una prima consacrazione normativa un fenomeno che ha registrato una decisa accelerazione nell'ultimo

lustro, chiudendo la parabola dell'integrazione dell'ia nelle realtà d'impresa: una parabola iniziata con l'ingresso di tali strumenti dalla porta esterna dei mercati finanziari (**FinTech**), consolidatasi con la incorporazione sul piano regolatorio (**RegTech**) e completatasi con il crescente impiego nelle dinamiche di governo societario (**CorpTech**).

FONTE ILSOLE24ORE